MUSICA E TERRITORIO

Anno 2015

COMPLESSO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

VIOLINI

Stefano Grossi

Dario Consenzi

Francesco Romeo

Ivan Zarrilli

Carlo Patruno

Barbara Testori

Chiara Ballabio

Socrate Verona

VIOLE

David Arienti

Carlo Goj

VIOLONCELLI

Gisella Romeo

Marcella Moretti

CONTRABBASSO

Giuseppe Nardone

CLAVICEMBALO

Filippo Ravizza

COMPLESSO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

La formazione, nata all'interno dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, si propone lo studio, l'approfondimento e la divulgazione del repertorio cameristico, ponendosi all'attenzione delle realtà musicali della Regione.

Il complesso ha ampliato i propri orizzonti musicali accompagnando spesso gruppi Corali: Accademia Corale di Lecco, Accademia di S. Cecilia di Lecco e i Minipolifonici di Milano nell'ambito dell'Autunno Musicale di Como.

Nelle Stagioni Sinfoniche e Cameristiche ha inoltre collaborato con il Coro J.S. Bach di Milano, il Coro Clara Wieck di Sondrio, la Corale San Pietro al Monte di Civate, il Coro "Suono Antico" di Merate e il Coro "MusiCuMozart" di Nerviano evidenziando duttilità nell'affrontare esperienze finora inesplorate, ottenendo ovunque lusinghieri successi di pubblico e critica.

E' un complesso che si muove in modo autonomo sganciandosi dalla formazione sinfonica da cui proviene e partecipa spesso ad attività solistiche e cameristiche nella Regione Lombardia e all'estero.

Di notevole interesse la partecipazione alle edizioni di "Musica e Territorio" dal 2003 al 2014. La formazione d'archi si avvale di volta in volta della collaborazione di Fiati, Percussioni, Clavicembalo e Organo.

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Associazione di Promozione Sociale

Sede: c/o Silvio Romeo - Via Belvedere, 44 - 23900 Lecco - Tel. 0341.282493 www.orchestrasinfonicadilecco.it - E-mail: sinfonica1@alice.it

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Associazione di Promozione Sociale

MUSICA E TERRITORIO Anno 2015 Gizione



Rassegna itinerante di Concerti Cameristici nelle Chiese e Abbazie Romaniche





con il patrocinio del



e con il contributo dei Comuni di: Calolziocorte, Civate, Lentate sul Seveso, Oggiono, e delle Pro Loco di Calolziocorte e Casargo.

ingresso libero

Omenica 13 Settembre ore 15.30 CHIESA DI S. MARGHERITA IN SOMADINO CASARGO

Sabato 26 Settembre ore 21.00 CHIESA DI S. BRIGIDA LORENTINO - CALOLZIOCORTE

Luminosi affetti Stile italiano e francese tra '600 e '700 per voce e strumenti antichi

D. ORTIZ	Recercada sobre el Canto Llano "La Spagna"
S. D'INDIA	Torna il sereno Zefiro
A. PICCININI	Toccata IV da Intavolatura di Liuto et

di Chitarrone, libro primo

G. FRESCOBALDI Così mi disprezzate (Aria di Passacaglia)

G. CACCINI

G. DALLA CASA

Ancor che col partire

B. FERRARI

Amanti, io vi so dire

G. KAPSBERGER Preludio da Libro quarto di Intavolatura di

Chitarrone

S. D'INDIA Ma che squallido e oscuro

Sì dolce è 'I tormento

Canzon Prima a Basso solo

Lamento di Arianna

Recercada sobre Tenori Italiani

Se l'aura spira



C. MONTEVERDI

G. FRESCOBALDI C. MONTEVERDI

G. FRESCOBALDI

D. ORTIZ

Gruppo "Moto Eccentrico" Manuela Andreola, Soprano Noelia Reverte Reche, Viola da Gamba Francesco Motta, Chitarrone

In ricordo di Natale Cameroni

L'ensemble Moto Eccentrico è un gruppo ad organico variabile che si dedica allo studio e all'esecuzione del repertorio musicale barocco. Nato nel 2014 sotto la guida di Antonio Frigé presso l'Istituto di Musica Antica della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano ha partecipato a numerosi Festival in Italia, tra cui "Milano Arte Musica" e "Il Clavicembalo a San Marco" di Milano, il festival "Grandezze e Meraviglie" di Modena, "Itinerari organistici" di Mirandola e in ottobre sarà ospite di "Palazzo Marino in musica" presso il capoluogo lombardo.

Il programma del concerto presenta alcuni degli autori più significativi di quel nuovo stile che si venne delineando a inizio '600 in Italia denominato "recitar cantando"; alla severa polifonia tipica della musica rinascimentale si preferì la monodia, cioè la composizione per voce solista con una sola linea melodica e l'accompagnamento di uno o più strumenti, capace di evocare gli affetti degli ascoltatori e di suggerire delle emozioni. Il compositore più rappresentativo di questo stile è sicuramente Claudio Monteverdi, il cui Lamento di Arianna costituisce una delle pagine più espressive ed emblematiche della nuova sensibilità musicale che contribuì in maniera determinante alla nascita del melodramma.



artedì 15 Settembre ore 21.00 BATTISTERO DI S. GIOVANNI BATTISTA **OGGIONO**

> abato 24 Ottobre ore 21.00 CRIPTA DI S. CALOCERO CIVATE

Amor Potente Iddio La musica vocale tra sacro e profano

L. MARENZIO

J. WILBYE

J. BENNET

C. de SERMISY

T. CRECQUILLON

C. JANEQUIN

C. de SERMISY

L. MARENZIO

V Libro dei madrigali a 5 vv

Sotto l'ombra de' tuoi pregiati rami

The second set of madrigals

Sweet honey sucking bees Yet sweet take heed

Madrigalls to Fovre Voyces

Weep o mine eyes

Tant que vivray

Un gay bergery

Le chant des oiseaux

Au joly bois

I libro dei madrigali a 4 vv

Zefir o torna

Ma per me, lasso!

Vienne Mon tan

Corbo malvaggio

La santa Pale

IV libro dei madrigali a 5 vv

Sì ch'io vorrei morire Ohimè se tanto amate

Quel augellin che canta

lo mi son giovinetta

Ensemble Vocale Fuori Tempo

Cristina Lelio, Soprano/Concertazione Monica Molinaro, Gianna Williams, Soprani

Maiti Stern, Mezzosoprano/Alto

Riccardo Giordano, Controtenore/Tenore

Agostino Moriano, Baritono/Basso

Palmiro Rebaudo, Basso

L'associazione culturale Gruppo Madrigalistico "FUORI TEMPO" si e' costituita a San Remo nel settembre 2000, con l'intenzione di diffondere la cultura rinascimentale e barocca, attraverso l'esecuzione di concerti basati sulle opere vocali, profane e sacre dei più importanti compositori italiani, francesi, inglesi e fiamminghi del sedicesimo e diciassettesimo secolo. Dopo nove anni di attività ed una sosta durata circa quattro anni, nel 2013 si è ricostituito sotto il nome di Ensemble Vocale Fuori Tempo. In circa undici anni complessivi l'ensemble ha svolto un'ampia attività musicale in occasione di varie rassegne culturali, festival nazionali ed internazionali in numerose città italiane, tra le quali Roma: Teatro di Marcello, Villa Torlonia; Venezia: San Giovanni Elemosinario e Jesolo; Salerno, Giffoni Sei Casali, così come in Piemonte: Moncalieri (Teatro Civico Matteotti), Bra: Emilia Romagna: Castel D'Aiano (Bologna), Rimini; in Alto Adige: Brunico e zone limitrofe; Sicilia: Avola, Noto, oltre che nelle quattro province liguri. Ha inoltre portato il suo nome anche fuori dall'Italia, tenendo diversi concerti in Francia, in Alta Provenza e Alpi Marittime (La Brigue, Entrevaux). Nel 2002 è stato invitato al "Festival International de Chant Choral de Nancy" dove si è esibito nelle più esclusive sale della città (Opera, Zénith) e del suo hinterland. Qui, oltre al "Diplome d'Honneur" ha ottenuto numerosi apprezzamenti da parte della critica e della stampa per la qualità e per il repertorio proposto basato esclusivamente sul madrigale italiano. Negli anni il gruppo ha collaborato attivamente in lezioni-concerto con musicologi e storici della musica tra i quali Gianfranco Zàccaro, Antonio Rostagno e Flavio Menardi Noguera, Aldo Pero. A seconda del repertorio proposto l'Ensemble Vocale si è avvalso e si avvale tuttora della collaborazione di diversi strumentisti: del liutista Fabio Rizza e della violoncellista/violista Stefania Riffero di Torino, del clavicembalista e direttore d'orchestra Marco Buccolo, del liutista/tiorbista Federico Marincola, di Cornelia Betz clavicembalista ed organista, del gruppo strumentale "Li Musicanti" di Savona, del "Florilegio Musicale" di Arezzo diretto dalla compianta Gabriella Agosti. Dal marzo 2015 inizia la collaborazione stabile con l'attore siciliano Gioacchino Logico e da aprile, con il violista (viola da gamba) Lorenzo Citraro. I componenti oltre ad aver maturato un'ampia pratica vocale, strumentale, singolarmente o in gruppo hanno nel corso degli anni approfondito lo studio del canto partecipando a lezioni, seminari e masterclass tenuti da grandi interpreti del panorama internazionale: il Mº Delfo Menicucci, le soprano Claudine Ansermet ed Emma Kirkby, Claudio Cavina, Giuseppe Maletto.







omenica 11 Ottobre ore 15.30 ORATORIO DI S. STEFANO LENTATE SUL SEVESO

Musica vocale e strumentale nel medioevo per voce e strumenti antichi

RONDELLUS XII SEC.

Ecce mundi gaium

LE CHÀTELAIN DE COCY XII SEC.

Li noviau tens

SPONSUS, DRAMMA SACRO XII SEC. Rythmus instrumentalis

LIBRE VERMELL DE MONSERRAT

Polorum Regina

SCUOLA DI NOTRE DAME XII SEC.

LIBRE VERMELL DE MONSERRAT

Domino

Alle psallite cum luya

Laudemus Virginem

ANONIMO XIII SEC.

Ductia

GUILLAME D'AMIENS XII SEC.

E, dame Jolie (virelai)

ANONIMO

Les lormell a' la turelle

FRANCESCO LANDINI

De' dimmi tu

ANONIMO XIII SEC.

Pucelete, je languis, domino

CANTIGAS DE SANCTA MARIA

A Madre

BERNARD DE VENTADORN

Quan vey la lauzeta

CANTIGAS DE SANCTA MARIA

Como pod'a Groriosa

ALFONSO X

ALFONSO X

Los set goyts

LIBRE VERMELL DE MONSERRAT

Gruppo Mer'Antica

Chiara Lucchini, Francesco Motta,

Voce, Flauti, Salterio Voce, Liuto, Citole,

Cornamuse

Marco Casiraghi, e Andrea Cusmano Flauti, Ancie, Liuto,

Voce, Percussioni, Vielle

Cornamuse, Citole,

Strumenti a pizzico,

Simphonia

Il gruppo "MER'ANTICA" si dedica alla riproposizione del vasto repertorio strumentale e vocale del medioevo che va dal XI al XIV sec.

Il repertorio attinge dai codici antichi: Laudi di Iacopone da Todi, Livre vermell, Cantigas de Sancta Maria e de Amigos, codex Bangerg, Chantilly codex, Calixtinus codex, Montpellier codex.

Il gruppo si presenta in varie formazioni: trio, quartetto a seconda delle esigenze e degli spazi proposti.

I luoghi e gli ambienti più indicati, restano Pievi e piccole strutture monastiche, Chiese e complessi romanici e del primo gotico, ma non di rado, le esibizioni possono svolgersi in chiostri all'aperto in cui l'acustica possa fornire appoggio alla naturale sonorità degli strumenti utilizzati.

La strumentazione, (tutte copie di strumenti antichi), comprende corde a pizzico e ad arco, (liuti, citole, vielle, ribeche, salteri e simphonia). Strumenti a fiato, (flauti a becco, ancie e cornamuse), percussioni a cornice, campane, sonagli e la voce femminile che ha un ruolo centrale in tutte le esecuzioni.





Sabato 14 Novembre ore 21.00 SANTUARIO DI S. MARIA DEL LAVELLO CALOLZIOCORTE

Voce e Archi

A. VIVALDI Sonata a 4 in Mib maggiore RV130

"Al Santo Sepolcro"

Largo molto / Allegro ma poco

H. PURCELL Lamento di Didone, da "Dido and Aeneas"

A. VIVALDI Agitata da due venti, da "Griselda"

A. VIVALDI Concerto per archi e continuo in Sol min. RV157

Allegro / Largo / Allegro

F. SCHUBERT Salve Regina, in La maggiore

Mottetto per soprano e archi D 676

G. VERDI Ave Maria, da "Otello"

P. MASCAGNI Ave Maria, Intermezzo da "Cavalleria Rusticana"

F. FARKAS Piccola musica di concerto

per orchestra d'archi

Allegro / Andante / Scherzo / Allegro

Daniela Stigliano, Soprano Complesso d'Archi dell'O.S.L. Paolo Volta, Direttore



Dedicato a Francesca Bonaiti



DANIELA STIGLIANO - Soprano. Intraprende lo studio del canto con il M° M. Benaglia e prosegue con il M° V. Terranova perfezionandosi in seguito con i Maestri E. Martelli e F. Guarnieri. Ha frequentato, presso l'Università Cattolica di Milano, la facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne, studi che le consentono di cantare in quattro lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco). Ha debuttato nel 1996, presso la Società del Giardino, nel ruolo di Violetta ne "La Traviata" di G. Verdi. Nel 1997 ha ottenuto il diploma di merito al concorso "Sanremo Musica Classic International". Ha inciso due arie inedite con i solisti dell'Orchestra della Scala di Milano contenute nel CD Una Nuova Luce. Affronta con disinvoltura un vasto repertorio che, da G. Verdi (La Traviata, La Forza del Destino, Il Trovatore, Aida) a G. Rossini (Il Barbiere di Siviglia), G. Puccini (Tosca, La Bohème), P. Mascagni (Cavalleria Rusticana) W. A.

Mozart (Don Giovanni) arriva a F. Lehár (Hanna Glawari ne La Vedova Allegra). Si è nel contempo specializzata nel repertorio di Musica Sacra interpretando il Requiem di G. Fauré al Conservatorio G. Verdi di Milano il Requiem di G. Verdi presso la Cattedrale di Pontida ed il Requiem di W.A. Mozart

in Santa Maria alle Grazie di Milano e la Chiesa di S. Francesco a Lecco.

Ha inoltre interpretato, lo Stabat Mater di G.B. Pergolesi, il Gloria ed il Magnificat di A.Vivaldi, il Messiah di G.F. Händel, l'Exultate, Jubilate di W.A. Mozart, lo Stabat Mater e la Petite Messe di G. Rossini. Nel 2008 ha tenuto alcuni concerti al Teatro Fraschini di Pavia con il Baritono Ambrogio Maestri; Diretta dal M° G. Mazza e accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Lecco, ha eseguito in prima mondiale "Sacred Folk Song" di R. Andreoni ottenendo un notevole successo; sempre con la "Sinfonica", un concerto lirico diretto dal M° R. Tolomelli e vari concerti da camera nell'ambito delle rassegne del 2004, 2005 e 2006 di "Musica e Territorio" diretta dal M° Paolo Volta. Nel 2007 è stata applaudita protagonista in "Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni diretta dal M° Salvo Sgrò e di "Il Trovatore" di G. Verdi diretta dal M° Paolo Volta nell'ambito di "Lecco Lirica", stagione organizzata dal Teatro Cenacolo Francescano di Lecco. Nel 2011 ha interpretato con successo "Manon Lescaut" di G. Puccini e nel 2012 è stata protagonista di "Le Villi" di G. Puccini e nell'operetta "Addio giovinezza" di G. Pietri. Nel 2015 è stata protagonista di "Turandot" di G. Puccini nella stagione "Lecco Lirica".



PAOLO VOLTA, è direttore stabile dall'aprile 2000 dell'Orchestra dell'Assunta in Vigentino di Milano, gruppo costituito da alcune prime parti della disciolta Orchestra Sinfonica della RAI di Milano, che svolge dal 1994 una regolare attività concertistica. Si è esibito come direttore ospite con le orchestre: "I Pomeriggi Musicali" di Milano, I Solisti Aquilani, UECO (United Europe Chamber Orchestra), UMZE Ensemble di Budapest, "Milano Classica", il Divertimento Ensemble, Orchestra "Guido Cantelli" e numerosi altri gruppi strumentali e corali. Dal 2002 a oggi collabora con l'Orchestra Sinfonica di Lecco come direttore sinfonico e operistico. Ha svolto e svolge attività concertistica come violinista, privilegiando il repertorio cameristico e la musica contemporanea. Come violinista e direttore è stato premiato in concorsi nazionali e internazionali (Società del Giardino di Milano, Villar Perosa, Tortona, Gioventù musicale d'Italia,

Stresa). Si è brillantemente diplomato in Violino, Composizione, Direzione d'Orchestra e Tecnologie del suono presso i Conservatori di Milano e Como. Tra i suoi insegnanti: Ivan Krivenski, Vittorio Parisi, Pippo Molino, Alessandro Solbiati, Giovanni Cospito. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia, Austria e Francia con Peter Eötvös, Gustav Kuhn, Sandro Gorli e Gianluigi Gelmetti, ricevendo borse di studio dal Conservatorio di Milano e dal Centre Acanthes di Parigi. È attivo anche come compositore, specialmente in campo didattico, pubblicando per la casa editrice Volontè & Co. È di prossima uscita un cd dedicato al repertorio contemporaneo italiano registrato come direttore d'orchestra con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano per le Edizioni Sconfinarte.

Sabato 21 Novembre ore 21.00 ABBAZIA DEI SS. GOTTARDO E COLOMBANO ARLATE

Musica da camera nel '700 Quartetto d'Archi dell'O.S.L.

W.A. MOZART

Quartetto in G KV 156

Presto - Adagio - Tempo di minuetto

J. PACHELBEL

Canone

Ciaccona

A. VIVALDI

Concerto in La maggiore

Allegro / Adagio / Allegro

W.A. MOZART

Divertimento n 1 KV 136 in Re maggiore

Allegro / Andante / Presto



Quartetto d'Archi dell'O.S.L. Francesco Romeo, Barbara Testori, Violini Carlo Goj, Viola Gisella Romeo, Violoncello

QUARTETTO D'ARCHI DELL'O.S.L. La musica da camera è un genere tradizionale della musica classica, nel quale rientrano composizioni in cui il ruolo del singolo strumento è sempre individuale. Mentre nella musica orchestrale sono previsti in genere gruppi di esecutori per ogni timbro strumentale (ad esempio 12 primi violini, 10 secondi violini, 6 viole, 4 violoncelli ecc,), nella formazione cameristica, due diversi strumenti procedono all'unisono solo episodicamente.

Il quartetto d'archi è un gruppo strumentale composto da due violini, una viola ed un violoncello ed è considerato la forma più prestigiosa della musica da camera la cui caratteristica principale è data dalla parità di importanza fra le quattro voci ed il deciso ruolo concertante del violoncello.

Come forma, esso si sviluppa nel quadro dello "stile galante" verso la meta del XVIII secolo, sotto l'influenza del Divertimento, soprattutto ad opera di Luigi Boccherini che insieme a F.J. Haydn sono considerati i padri del moderno quartetto d'archi.

Sono molte le formazioni quartettistiche che si propongono al pubblico in Italia, a testimonianza di quanto sia amato questo repertorio musicale tra gli strumentisti ad arco ed anche da un pubblico sempre crescente.

Il Quartetto d'archi dell'O.S.L., nato nel 2011, è formato da alcune prime parti dell'Orchestra Sinfonica di Lecco ed ha come obiettivo, lo studio mirato alla valorizzazione, all'evoluzione e divulgazione del repertorio cameristico dal '700 ad oggi proponendo brani non legati alla tradizione musicale classica. I concerti finora eseguiti hanno riscontrato un notevole successo di pubblico e critica ponendo il complesso, come una interessante formazione quartettistica sia dal punto di vista artistico che interpretativo.

